

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4976 del 30/10/2019
Oggetto	DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta PIONEER HI-BRED ITALIA SEMENTI S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Sissa Trecasali (PR), Via Provinciale n. 42/44 - Modifica sostanziale all'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae - SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-2424 del 19/07/2016 e s.m.i. recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Sissa Trecasali in data 03/08/2016 prot.n.9080 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5138 del 29/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno trenta OTTOBRE 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;

- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

**VISTI:**

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG 106/2018;
- la nomina conferita con DDG n. 64/2019;

**PREMESSO CHE:**

- l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Sissa Trecasali in data 03/08/2016 prot.n.9080 comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- con Provvedimento Autorizzativo Finale prot.n.9261 del 01/08/2017 emesso dal SUAP Comune di Sissa Trecasali è stata modificata in modo sostanziale l'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Sissa Trecasali in data 03/08/2016 prot.n.9080;
- con Provvedimento Unico Conclusivo relativo alla Pratica SUAP N.023/2018/SUAP emesso dal SUAP Comune di Sissa Trecasali è stata modificata in modo sostanziale l'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Sissa Trecasali in data 03/08/2016 prot.n.9080 e s.m.i.;

#### **CONSIDERATO:**

- la domanda, trasmessa dal SUAP Comune di Sissa Trecasali - a seguito di verifica del completamento della stessa - con nota prot.n.10249 del 26/08/2019 ed acquisita al prot.n.PG/2019/131596 del 26/08/2019, presentata dalla Ditta PIONEER HI-BRED ITALIA SEMENTI S.r.l. nella persona del Sig. Gabriele Righetti in qualità di legale rappresentante, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Sissa Trecasali (PR), Via Provinciale n. 42/44, C.A.P. 43018 per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Sissa Trecasali in data 03/08/2016 prot.n.9080 e s.m.i. ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "produzione e selezione di sementi ibride per agricoltura";

#### **VISTI:**

- le richieste di Arpae – SAC di Parma prot.n.PG/2019/132409 del 27/08/2019 e prot.n.PG/2019/132572 del 27/08/2019;
- la documentazione della Ditta, trasmessa dal SUAP di Sissa Trecasali con nota prot.n.11456 del 26/09/2019 ed acquisita al prot.n.PG/2019/148933 del 27/09/2019 in cui, in particolare, emerge che per il titolo abilitativo:
  - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)**, la Ditta chiede il proseguimento senza modifiche e dichiara "*...l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo...*";



- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PG/2019/149965 del 30/09/2019 allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- la nota di sollecito pareri di Arpae – SAC di Parma prot.n.PG/2019/154096 del 08/10/2019;
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso dall'AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA in data 11/10/2019 prot.n. 66002, acquisito al prot. n. PG/2019/157297 del 14/10/2019 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso dal Comune di Sissa Trecasali in data 25/10/2019 prot.n.12743, acquisito al prot.n.PG/2019/165032 del 25/10/2019 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

## **DETERMINA**

### **DI MODIFICARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i., **l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-2424 del 19/07/2016, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-3672 del 13/07/2017 e con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-3523 del 10/07/2018** recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Sissa Trecasali in data 03/08/2016 prot.n.9080, modificata in modo sostanziale con Provvedimento Autorizzativo Finale prot.n. 9261 del 01/08/2017 e con Provvedimento Unico Conclusivo relativo alla Pratica SUAP N.023/2018/SUAP, alla Ditta PIONEER HI-BRED ITALIA SEMENTI S.r.l. con legale rappresentante il Sig. Gabriele Righetti, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Sissa Trecasali (PR), Via Provinciale n. 42/44, C.A.P. 43018, relativamente all'esercizio dell'attività di "produzione e selezione di sementi ibride per agricoltura", **esclusivamente per il seguente titolo abilitativo:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

**ed esclusivamente nel seguente modo**, come da istanza pervenuta, precisando che quanto di seguito riportato per la matrice emissioni in atmosfera sostituisce integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-2424 del 19/07/2016, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-3672 del 13/07/2017 e con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-3523 del 10/07/2018** recepito nell'AUA

rilasciata dal SUAP Comune di Sissa Trecasali in data 03/08/2016 prot.n.9080, modificata in modo sostanziale con Provvedimento Autorizzativo Finale prot.n. 9261 del 01/08/2017 e con Provvedimento Unico Conclusivo relativo alla Pratica SUAP N.023/2018/SUAP.

“...**SI STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

**per le emissioni in atmosfera** al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PG/2019/149965 del 30/09/2019 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione (Allegato 1), nel parere prot.n. 66002 del 11/10/2019 espresso dall'AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA (Allegato 2) e nel parere espresso dal Comune di Sissa Trecasali in data 27/06/2019 prot.n. 12911 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, per alcune emissioni, delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni **N. 63, N. 108, N. 117 e N. 122** dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni N. 63, N. 108, N. 117 e N. 122 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

...”.

**Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-2424 del 19/07/2016, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-3672 del 13/07/2017 e con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-3523 del 10/07/2018** recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Sissa Trecasali in data 03/08/2016 prot.n.9080, modificata in modo sostanziale con

Provvedimento Autorizzativo Finale prot.n. 9261 del 01/08/2017 e con Provvedimento Unico Conclusivo relativo alla Pratica SUAP N.023/2018/SUAP, **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.**

**In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-2424 del 19/07/2016, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-3672 del 13/07/2017 e con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-3523 del 10/07/2018** recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Sissa Trecasali in data 03/08/2016 prot.n.9080, modificata in modo sostanziale con Provvedimento Autorizzativo Finale prot.n. 9261 del 01/08/2017 e con Provvedimento Unico Conclusivo relativo alla Pratica SUAP N.023/2018/SUAP.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Comune di Sissa Trecasali. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Sissa Trecasali, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e concessioni (SAC) di Parma, Comune di Sissa Trecasali ed AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA.

Arpae Emilia-Romagna – Servizio Autorizzazioni e concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Sissa Trecasali all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e smi, è Beatrice Anelli.

*Istruttore tecnico di riferimento Stefania Galasso*

*Rif. Sinadoc: 25134/2019*

IL RESPONSABILE

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

## ALLEGATO 1



**Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, Riferimenti S.U.A.P. :053/2019/SUAP**

**Relazione Tecnica**

**Ditta: PIONEER HI-BRED ITALIA SEMENTI S.r.l., con impianti siti in via Provinciale 42-44, 43018, Sissa Trecasali (PR)**

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell'A.U.A. rilasciata con DET-AMB-2018-3523 del 10/07/2018 di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento DET-AMB-2018-3523 del 10/07/2018;
2. l'attività industriale prevede "Produzione e selezione sementi";
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
5. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
6. un allineamento per quanto riguarda gli impianti di essiccazione E da 1 a 60 (essiccatoi 1-2-3) dal 77 al 90 (essiccatoio 4) dal 90 al 104 (essiccatoio 5). Tali punti di emissione sono rappresentati da portelloni, posti sulla parte superiore dell'essiccatoio, mantenuti aperti durante la prima fase di essiccazione della spiga integra che prevede un flusso di aria calda dal basso verso l'alto con conseguente fuoriuscita dal portellone. Tali emissioni non risultano essere stabilmente tecnicamente convogliabili;
7. la presente è stata valutata anche in relazione alle emissioni diffuse;

si ritiene che

la ditta "PIONEER HI-BRED ITALIA SEMENTI S.r.l." il cui Gestore è il Sig. Gabriele Righetti, con sede legale in via Provinciale 42-44, 43018, Sissa Trecasali (PR), e impianti siti in via Provinciale 42-44, 43018, Sissa Trecasali (PR), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

**EMISSIONI dalla N.01 alla N.60 essiccatoi 1-2-3 Deumidificazione spighe  
Emissioni autorizzate**



Gli inquinanti che si liberano dalle fasi di carico e scarico e dalla fase di essiccazione eseguita con l'utilizzo di n° 6 bruciatori in vena a metano aventi una Potenzialità complessiva di 15.000.000 Kcal/h, sono dissipati in atmosfera.

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	45	giorni
Materiale Particellare	3*	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	-	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

\* La verifica del rispetto dei limiti, per il calcolo del flusso di massa dell'intero impianto, dovrà essere verificato, ad un metro di distanza di un numero rappresentativo di aperture e determinato esclusivamente secondo il metodo UNICHIM n. 271 (Determinazione delle polveri atmosferiche - Metodo gravimetrico).

**EMISSIONE N. 61 Sgranatura (linea 1)**

**EMISSIONE N. 62 Sgranatura (linea 2)**

**Emissioni autorizzate**

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	30.000 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	70	giorni
Altezza minima:	18	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. 63 Aspirazione Calibratura 1**

**Emissione modificata**

Gli inquinanti che si generano dagli impianti di calibratura/tavole ensimetriche/calibratura mais devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	90.000 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h



Durata giorni/anno:	135	giorni
Altezza minima:	22	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE N. 66 Insacco linee 1

#### Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento ad umido degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	20.000 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	150	giorni
Altezza minima:	12	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
SOV	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE N. 67 Cernita

#### Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un ciclone.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	5500 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	45	giorni
Altezza minima:	7	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE N. 69 Cernita sfogliatura

#### Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima



dello scarico in atmosfera, ad un ciclone.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	3500 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	45	giorni
Altezza minima:	6	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### **EMISSIONE N. 72 Sconfezionamento e insacco linea n° 5**

#### **Emissione autorizzata**

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	30.000 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	154	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
SOV	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### **EMISSIONE N. 74 Impianto frumento**

#### **EMISSIONE DISMESSA**

### **EMISSIONE N. 76 Fractionating 3 - 4 (linea 1)**

**(Emissione per la quale in data 26/07/2013 è stata richiesta la sospensione )**

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un ciclone per l'abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	12000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h



Durata giorni/anno:	154	giorni
Altezza minima:	22	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE N. 76bis Fractionating 3 - 4**

**Emissione per la quale in data 26/07/2013 è stata richiesta la sospensione**

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un ciclone per l'abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	12000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	154	giorni
Altezza minima:	22	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONI dalla N. 77 alla N. 90 Essiccatoio 4**

**Emissione autorizzata**

Gli inquinanti che si liberano dalle fasi di carico e scarico e dalla fase di essiccazione eseguita con l'utilizzo di n° 2 bruciatori in vena a metano aventi una Potenzialità complessiva di 7.000.000 Kcal/h, sono dissipati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	60	giorni
Materiale Particellare	3*	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		
* La verifica del rispetto dei limiti, per il calcolo del flusso di massa dell'intero impianto, dovrà essere verificato, ad un metro di distanza di un numero rappresentativo di aperture e determinato esclusivamente secondo il metodo UNICHIM n. 271 (Determinazione delle polveri atmosferiche - Metodo gravimetrico).		

**EMISSIONI dalla N. 91 alla N. 104 Essiccatoio 5**



### Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si liberano dalle fasi di carico e scarico e dalla fase di essiccazione eseguita con l'utilizzo di n° 2 bruciatori in vena a metano aventi una Potenzialità complessiva di 7.000.000 kCal/h, sono dissipati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	60	giorni
Materiale Particellare	3*	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	-	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

\* La verifica del rispetto dei limiti, per il calcolo del flusso di massa dell'intero impianto, dovrà essere verificato, ad un metro di distanza di un numero rappresentativo di aperture e determinato esclusivamente secondo il metodo UNICHIM n. 271 (Determinazione delle polveri atmosferiche - Metodo gravimetrico).

### EMISSIONE N. 108 Insacco linea n°2

#### Emissione Modificata

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto per l'abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	15000 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	200	giorni
Altezza minima:	12	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

### EMISSIONE N. 109 Aspirazione impianto di selezione ottica

#### Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano nelle fasi di caricamento mais tramite tramogge/selezione del mais/scarico mais selezionato in cassoni devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto per l'abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:



Portata massima tal quale:	11000 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	150	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### **EMISSIONE N. 110 Aspirazione impianto IC3 e linea sacco 3**

#### **Emissione Autorizzata**

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto per l'abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	15000 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	200	giorni
Altezza minima:	12	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### **EMISSIONE N. 111 Aspirazione calibratura 2**

#### **Emissione autorizzata**

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto per l'abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	30000 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	120	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### **EMISSIONE N. 112 Aspirazione carico calibratura 1**



**Emissione Dismessa**

**EMISSIONE N. 113 Aspirazione locale IC3**

**Emissione autorizzata**

Gli inquinanti che si generano in questo ambiente devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	2000 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE N. 114 – Movimentazione nuovi silos**

**Emissione autorizzata**

Gli inquinanti che si generano nelle fasi di movimentazione e carico delle sementi, devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	18000 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	200	giorni
Altezza minima:	13	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE N. 115 – Buca di scarico**

**Emissione autorizzata**

Gli inquinanti che si generano nelle fasi di movimentazione e carico delle sementi, devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	55000 cad	Nm <sup>3</sup> /h
----------------------------	-----------	--------------------



Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	120	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE N. 116 Cernita 2

#### Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano dall'attività devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	3500 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	60	giorni
Altezza minima:	7	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE N. 117 Aspirazione selezionatrici ottiche calibratura 1

#### Emissione modificata

Gli inquinanti che si generano devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	20000 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	200	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		



**EMISSIONE N. 118 Pulitrice sconfezionamento**

**Emissione autorizzata**

Gli inquinanti che si generano devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	9000 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	200	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE N. 119 Aspirazione campionatore linea 1**

**Emissione autorizzata**

Gli inquinanti che si generano devono essere captati e convogliati, direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	4500 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	150	giorni
Altezza minima:	10	m
SOV	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE N. 120 Saldatura officina**

**Emissione autorizzata**

Gli inquinanti che si generano dall'attività devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1600 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	2	h
Durata giorni/anno:	220	giorni
Altezza minima:	6	m



Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE N. 121 – Aspirazione laboratorio

#### Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano devono essere captati e convogliati, direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1600 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	4	h
Durata giorni/anno:	200	giorni
Altezza minima:	10	m
SOV	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE N. 122-Aspirazione riempitrice big-bags

#### Emissione Nuova

Gli inquinanti che si generano devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	16000 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	200	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### Emissioni diffuse

- Nel caso di stoccaggio dei sottoprodotti derivanti dalle linee di sgranatura e pulitura e dei bricchetti nelle tramogge in fase di scarico dovranno essere mantenute idonee altezze e velocità di caduta al fine di limitare la dispersione di polveri.
- Tali tramogge dovranno essere confinate almeno su tre lati.



I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni N.63, 108, 117 e 122 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I monitoraggi da effettuarsi a N.61, 62, 63, 66, 72, 108, 109, 110, 111, 114, 115, 117, 118 e 122, ai sensi dell'art. 269 comma 4b) del D.Lgs 152/06, debbano avere una periodicità Annuale.

In caso di riattivazione delle emissioni sospese (N.76 e 76bis) si dovranno effettuare i relativi controlli annuali previsti e prima dell'utilizzo si dovrà darne comunicazione ad Arpae.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

<b>Generale</b>	
Ragione sociale :	PIONEER HI-BRED ITALIA SEMENTI S.r.l.
Partita IVA / Codice fiscale :	13349060155
Sede legale :	via Provinciale 42-44, 43018, Sissa Trecasali (PR)
Gestore :	Gabriele Righetti
Sede locale impianti :	via Provinciale 42-44, 43018, Sissa Trecasali (PR)
Coordinate UTM X :	-
Coordinate UTM Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Produzione e selezione sementi
Settore attività CRIAER:	4.1



<b>Indicatori di attività</b>	
Indicatore 1 :	Prodotti finiti [Ton/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	30 000[Ton/anno]
Indicatore 2 :	Gas Metano
<b>Parametri esercizio</b>	
Giorni/anno funzionamento :	300
Altezza media sbocco emissione ponderata :	9 [m]
Temperatura media emissioni :	ambiente[°K]
<b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni Kg/anno</b>	
PM (Materiale Particellare) :	16770 *
PM (Materiale Particellare) :	17650
Monossido di Carbonio (CO) :	4440
Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ) :	15530
Biossido di Carbonio (CO <sub>2</sub> ) :	9576000
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	920

\* valore calcolato escludendo le emissioni sospese.

Sezione Provinciale di  
 Parma  
 Servizio Territoriale  
 Il Tecnico  
  
 Matteo Dadà

Sezione Provinciale di  
 Parma  
 Servizio Territoriale  
 Il Responsabile del  
 Distretto  
 Sara Reverberi

*Documento firmato digitalmente*

## Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

### I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

### Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

### Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aoopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aoopr@cert.arpae.emr.it)



risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione  $\pm$  Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

#### Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO <sub>2</sub> )	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> )	UNI 10878 UNI EN 14792* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO <sub>x</sub> )	UNI EN 14791* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385* ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211* UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO <sub>3</sub> )	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H <sub>2</sub> SO <sub>4</sub> ) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H <sub>3</sub> PO <sub>4</sub> )	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H <sub>2</sub> S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.)  EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca(NH <sub>3</sub> )	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O <sub>2</sub> )	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR,FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO <sub>2</sub> )	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m <sup>3</sup>	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

#### Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ( $O_2\%$ ,  $CO_2\%$ ,  $CO\%$ ,  $H_2O\%$ ), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

### **Prescrizioni in caso di guasti e anomalie**

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e



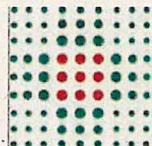
cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

## ALLEGATO 2

PG/2019/157297 DEL 14/10/2019



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0066002  
DATA: 11/10/2019  
OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0010438/2019 - D.P.R. N. 59/2013. RICHIESTA DI MODIFICA DELL' AUA PRESENTATA DA "PIONEER HI-BRED ITALIA SEMENTI S.R.L." (PRATICA SUAP N. 053/2019/SUAP). RICHIESTA PARERE.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Vittorio Amadei

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

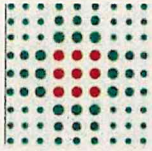
File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0066002_2019_Lettera_firmata.pdf	Amadei Vittorio	82A708C9C25410E99FD218CF29E3D346 D13E00B842D73B41270EF3D62CCA3B61



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

Comune Di Sissa Trecasali - Comune Di  
Sissa Trecasali  
protocollo@postacert.comune.sissatrec  
asali.pr.it

ARPAE di Parma  
aopr@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO:** Risposta a: Prot.N.0010438/2019 - D.P.R. N. 59/2013. RICHIESTA DI MODIFICA DELL' AUA PRESENTATA DA "PIONEER HI-BRED ITALIA SEMENTI S.R.L." (PRATICA SUAP N. 053/2019/SUAP). RICHIESTA PARERE.

Si comunica in riferimento alla nota prot. 10438 del 30.08.2019 del Settore V Pianificazione Territoriale e Ambientale, SUAP del Comune di Sissa Trecasali, relativa ad istanza di modifica sostanziale del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2018-3523 del 10/07/2018, pratica SUAP 053/2019/SUAP, inoltrata dalla ditta "Pioneer Hi-Bred Italia Sementi S.r.l.", con sede in via Provinciale 42/44, località Sissa, SissaTrecasali, per attività di produzione e selezione di sementi ibride per agricoltura.

Le modifiche che si intendono apportare alle emissioni in atmosfera autorizzate riguardano i seguenti punti emissivi: E63 aspirazione calibratura 1; E108 aspirazione linea insacco 2; E112 aspirazione carico calibratura 1; E117 aspirazione selezionatrici ottiche calibratura 1; E122 nuova emissione – aspirazione riempitrice big bags.

Nello specifico vengono attuate le seguenti modifiche:

- sostituzione impianto di abbattimento polveri a servizio della Linea Insacco 2 (E108);
- nuovo punto di emissione E122 impianto riempitrice big-bags;
- modifica punti di captazione E63;
- nuova identificazione punto di emissione e modifica punti di captazione E117.

Viene inoltre comunicata la dismissione dell'emissione E112.

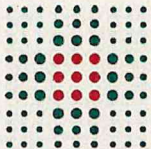
Valutato quanto indicato nella domanda, preso della nota con cui è specificato che "non ci sono modifiche alle matrici ambientali diverse dalle emissioni in atmosfera rispetto all'autorizzazione in essere", osservato che non risultano agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Paolo Sacconi  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343





Firmato digitalmente da:

Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:  
Paolo Saccani

Paolo Saccani  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

## ALLEGATO 3





# COMUNE DI SISSA TRECASALI

PROVINCIA DI PARMA

## SETTORE V

### PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE, SUAP

Piazza Fontana 1 – località Trecasali  
43018 Sissa Trecasali (Parma)  
Codice Fiscale e Partita IVA 02705440341

[protocollo@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it)  
[suap@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it](mailto:suap@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it)  
Telefono 0521.527044 - Fax 0521.877160

Trecasali, li

Prot. n.

VIA PEC

Spett.le A.R.P.A.E.  
aoopr@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO:** D.P.R. n. 59/2013. Richiesta di modifica dell'AUA presentata da "Pioneer Hi-Bred Italia Sementi S.r.l." (pratica SUAP n. 053/2019/SUAP).

Con la presente si trasmette, in allegato, per gli adempimenti di vostra competenza, il parere inoltrato, riguardo all'istanza in oggetto, da A.U.S.L. S.I.P., acquisito agli atti dallo scrivente Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) con Prot. n. 12168 del 14/10/2019.

Si comunica inoltre, alla luce delle valutazioni espresse da A.U.S.L. S.I.P. mediante la suddetta nota, ed a seguito della verifica della conformità dell'istanza con i contenuti degli strumenti di pianificazione territoriale ed ambientale attualmente vigenti, l'espressione, per quanto attiene gli aspetti e le componenti strettamente di competenza dell'Amministrazione Comunale, del parere favorevole all'insediamento ed allo svolgimento dell'attività prevista, fatti salvi i contenuti di tutte le disposizioni e prescrizioni eventualmente impartite, in merito, da A.R.P.A.E. .

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dott. Adalberto Squarcia

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE  
Ing. Paola Delsante

(documento firmato digitalmente)



datiprotocollazione (61)

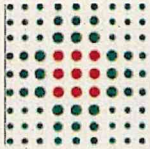
```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?><Segnatura
xmlns="http://www.digitPa.gov.it/protocollo/" xml-lang="it">
  <Intestazione>
    <Identificatore>
      <CodiceAmministrazione>C_IM325</CodiceAmministrazione>
      <CodiceA00>C_IM325-01</CodiceA00>
      <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
      <NumeroRegistrazione>0012743</NumeroRegistrazione>
      <DataRegistrazione>2019-10-25</DataRegistrazione>
    </Identificatore>
    <OraRegistrazione tempo="locale">10:00:37</OraRegistrazione>
    <Origine>
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">suap@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it</IndirizzoTelematico>
      <Mittente>
        <Amministrazione>
          <Denominazione>Comune di Sissa Trecasali</Denominazione>
          <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
            <Denominazione>Servizio Segreteria</Denominazione>
            <Identificativo>C_IM325</Identificativo>
            <Persona>
              <Denominazione>SONIA BERNARDI</Denominazione>
            </Persona>
            <IndirizzoPostale>
              <Denominazione/>
            </IndirizzoPostale>
          </UnitaOrganizzativa>
        </Amministrazione>
        <A00>
          <Denominazione>Comune di Sissa Trecasali</Denominazione>
        </A00>
      </Mittente>
    </Origine>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">aoopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
      <Destinatario>
        <Denominazione>ARPAE </Denominazione>
        <IndirizzoPostale>
          <Denominazione/>
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
    <Oggetto>D.P.R. N 59/2013. RICHIESTA DI MODIFICA DELL'AUA PRESENTATA DA
PIONEER HI-BRED ITALIA SEMENTI SRL - PRATICA SUAP N. 053/2019/SUAP </Oggetto>
  </Intestazione>
  <Descrizione>
    <Documento nome="06 Trasmissione parere Comune + AUSL.pdf.p7m"
tipoRiferimento="MIME">
      <TitoloDocumento>06 TRASMISSIONE PARERE COMUNE + AUSL</TitoloDocumento>
    </Documento>
  </Allegati>
```



datiprotocollazione (61)

```
<Documento nome="PG0066002_2019_frontespizio.pdf" tipoRiferimento="MIME">  
  <TitoloDocumento>PG0066002 2019 FRONTESPIZIO</TitoloDocumento>  
</Documento>  
<Documento nome="PG0066002_2019_lettera_ori.stamped.pdf"  
tipoRiferimento="MIME">  
  <TitoloDocumento>PG0066002 2019 LETTERA ORI.STAMPED</TitoloDocumento>  
</Documento>  
</Allegati>  
</Descrizione>  
</Segnatura>
```





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
**EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0066002  
DATA: 11/10/2019  
OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0010438/2019 - D.P.R. N. 59/2013. RICHIESTA DI MODIFICA DELL' AUA PRESENTATA DA "PIONEER HI-BRED ITALIA SEMENTI S.R.L." (PRATICA SUAP N. 053/2019/SUAP). RICHIESTA PARERE.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Vittorio Amadei

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

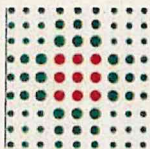
File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0066002_2019_Lettera_firmata.pdf:	Amadei Vittorio	82A708C9C25410E99FD218CF29E3D346 D13E00B842D73B41270EF3D62CCA3B61



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.





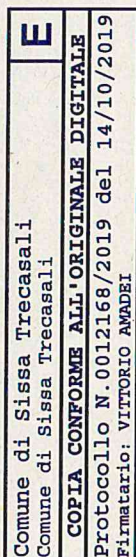
**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

Comune Di Sissa Trecasali - Comune Di  
Sissa Trecasali  
protocollo@postacert.comune.sissatrec  
asali.pr.it

ARPAE di Parma  
aoopr@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO:** Risposta a: Prot.N.0010438/2019 - D.P.R. N. 59/2013. RICHIESTA DI MODIFICA DELL' AUA PRESENTATA DA "PIONEER HI-BRED ITALIA SEMENTI S.R.L." (PRATICA SUAP N. 053/2019/SUAP). RICHIESTA PARERE.



Si comunica in riferimento alla nota prot. 10438 del 30.08.2019 del Settore V Pianificazione Territoriale e Ambientale, SUAP del Comune di Sissa Trecasali, relativa ad istanza di modifica sostanziale del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2018-3523 del 10/07/2018, pratica SUAP 053/2019/SUAP, inoltrata dalla ditta "Pioneer Hi-Bred Italia Sementi S.r.l.", con sede in via Provinciale 42/44, località Sissa, SissaTrecasali, per attività di produzione e selezione di sementi ibride per agricoltura.

Le modifiche che si intendono apportare alle emissioni in atmosfera autorizzate riguardano i seguenti punti emissivi: E63 aspirazione calibratura 1; E108 aspirazione linea insacco 2; E112 aspirazione carico calibratura 1; E117 aspirazione selezionatrici ottiche calibratura 1; E122 nuova emissione – aspirazione riempitrice big bags.

Nello specifico vengono attuate le seguenti modifiche:

- sostituzione impianto di abbattimento polveri a servizio della Linea Insacco 2 (E108);
- nuovo punto di emissione E122 impianto riempitrice big-bags;
- modifica punti di captazione E63;
- nuova identificazione punto di emissione e modifica punti di captazione E117.

Viene inoltre comunicata la dismissione dell'emissione E112.

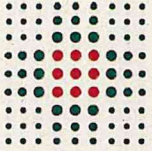
Valutato quanto indicato nella domanda, preso della nota con cui è specificato che "non ci sono modifiche alle matrici ambientali diverse dalle emissioni in atmosfera rispetto all'autorizzazione in essere", osservato che non risultano agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Paolo Saccani  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343





Firmato digitalmente da:  
Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:  
Paolo Saccani

**Paolo Saccani**  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**